



Fritz Kahn – Der Mensch als Industriepalast, 1926

Specificità

Il dissolvimento dei confini dell'opera come ambito concluso e di finestra simbolica, la progressiva industrializzazione e lo sviluppo tecnologico sono alla base della concezione contemporanea del corpo nelle arti visive, che da oggetto di rappresentazione diviene soggetto e medium dell'azione artistica. Una nuova idea di corpo, che da chiuso si fa sempre più aperto e permeabile, si viene dunque affermando sia in campo artistico che scientifico, con conseguenze che vanno dall'individualismo estremo alla perdita di identità.

A partire da questa premessa il corso di anatomia artistica per la scuola di pittura ha l'obiettivo di comprendere con quali strumenti ed intenzioni possa essere affrontata oggi la messa in opera del corpo contemporaneo.

Saranno analizzate, sia da un punto di vista teorico che attraverso esercitazioni pratiche in cui sarà di aiuto la presenza del modello, alcune coordinate che hanno catalizzato le ricerche contemporanee sul corpo:

- Il movimento nel tempo e nello spazio
- L'identità e la relazione
- Mito, natura e tecnologia
- L'amorfo, l'informe, il deforme

Centrale sarà l'idea di corpo come "interfaccia" in cui mimica, prossemica e la stessa morfologia sono la manifestazione tangibile di una relazione.

Al termine del corso verrà proposto come esercitazione d'esame il tema dell'*arto fantasma*, come terreno di ricerca in cui l'opera potrà essere intesa come alter ego, come estensione o come strumento di disseminazione che agisce all'interno del corpo sociale.

Orientamenti metodologici

Il corso prevede lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e revisioni collettive in cui gli elaborati prodotti individualmente verranno analizzati e messi in relazione a quelli della classe. Saranno proposte esercitazioni che permettano di sperimentare in concreto i problemi e le possibilità legate ad ogni argomento trattato, in modo da affinare la consapevolezza e le scelte espressive.

Gli interventi saranno calibrati in modo da rafforzare la preparazione tecnica e la coscienza critica delle studentesse e degli studenti in base alle inclinazioni poetiche ed agli interessi di ricerca.

Gli studenti saranno affiancati nell'analisi delle diverse modalità di rappresentazione, in modo da renderli coscienti dell'orizzonte concettuale in cui un programma iconografico nasce e si colloca, e verranno stimolati ad assumere un approccio critico anche nei confronti delle proprie scelte e dei media utilizzati. Gli elaborati pratici saranno pertanto valutati insieme alla preparazione teorica e alla consapevolezza dell'orizzonte culturale di riferimento.

Bibliografia

Testi di riferimento del corso

Sally O'Reilly, *Il corpo nell'arte contemporanea*, Einaudi, 2009

Jean Luc Nancy, *Il corpo dell'arte*, Mimesis, 2014

Giulia Grechi, *La rappresentazione incorporata*, Mimesis, 2016

Storia dell'arte e dell'iconografia anatomica

Angela Vettese, *Dal corpo chiuso al corpo diffuso*, in Francesco Poli (a c. di), *Arte contemporanea, le ricerche internazionali dagli anni 50 ad oggi*, Electa, 2005

Y.A. Bois, B. Buchloh, H. Foster, R. Krauss, *Arte dal 1900*, Ed. Zanichelli, 2006

Giuseppe Di Napoli, *I principi della forma*, Einaudi 2011

Testi consigliati

Lea Vergine, *Body art e storie simili, il corpo come linguaggio*, Skira, 2000

Francesca Alfano Miglietti (FAM), *Nessun tempo, nessun corpo... Arte, Reazioni e Conversazioni*, Skira, 2011

Mark O'Connell, *Essere una macchina*, Adelphi, 2018

Desmond Morris, *L'uomo e i suoi gesti*, Mondadori, Milano, 2000

Giuseppe Di Napoli, *Disegnare e conoscere*, Einaudi 2004

Dee Unglaub Silverthorn, *Fisiologia umana*, Pearson, 2013

Data la vastità delle fonti e del repertorio iconografico, altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso delle lezioni, in funzione delle specifiche necessità di ricerca dei singoli studenti.